

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	25/10/2023	10	L'Orione riapre con Della Casa, esperto di Oriente e animazione <i>Redazione</i>	2
GAZZETTA DI PARMA	25/10/2023	13	Al Corridoni si parla di Trotti Bentivoglio <i>Redazione</i>	3
REPUBBLICA BOLOGNA	25/10/2023	1	La rivoluzione dei Cau parte col nome sbagliato <i>Giovanni Egidio</i>	4
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	25/10/2023	52	Luca Della Casa Così riparte il nuovo Orione <i>Amalia Apicella</i>	5
RESTO DEL CARLINO FERRARA	25/10/2023	46	Maestra e alunne a tavola insieme dopo 55 anni <i>Redazione</i>	6
RESTO DEL CARLINO IMOLA	25/10/2023	52	Luca Della Casa Così riparte il nuovo Orione <i>Amalia Apicella</i>	7

Cinema

L'Orione riapre con Della Casa, esperto di Oriente e animazione

Dopo la separazione da Enzo Setteducati, che per 7 anni aveva gestito il Cine Teatro Orione, sperimentando, caso pressoché unico in Italia, la formula della multiprogrammazione in un'unica sala, il cinema parrocchiale di via Cimabue annuncia la ripartenza delle proiezioni da venerdì 27 ottobre. La programmazione sarà curata da Luca Della Casa, storico del cinema ed esperto in particolar modo nella produzione asiatica e di animazione, che per anni ha collaborato con il Cinema Galliera. Con il supporto di ACEC, l'Associazione cattolica esercenti cinema Emilia-

Romagna, di cui l'Orione fa parte insieme all'Antoniano, nella fase finale della ristrutturazione, Tivoli, Perla e appunto Galliera. La ripartenza avverrà con il film francese *Normale* di Olivier Babinet e con *Kafka a Teheran* (foto), mentre il giorno dopo partiranno i film di animazione per bimbi. In attesa di capire se Setteducati, che con una cordata aveva fatto una proposta d'acquisto all'ordine degli Orionini, ritornerà anche lui in una nuova sala. Con la sua proposta cinematografica che negli anni aveva radunato una comunità crescente di appassionati.



Peso:7%

Sabato Al «Corridoni» si parla di Trotti Bentivoglio

» In vista del 150° anniversario della nascita, si terrà sabato al Circolo Corridoni un incontro dedicato a Lorenzo Trotti Bentivoglio (Milano 1874, Alessandria 1930), poliedrico intellettuale, pittore, saggista, novelliere, compositore di musica e benefattore. Ne parlerà Andrea Spagni, di-

rettore dell'Archivio di Stato di Alessandria. L'appuntamento è per le ore 15.30 in borgo Santa Chiara 6 (ingresso libero).



Peso:3%

La Sanità

La rivoluzione dei Cau parte col nome sbagliato

di Giovanni Egidio

Una non troppo piccola rivoluzione si sta per affacciare sulla sanità dell'Emilia-Romagna, e il suo nome è "Cau". Acronimo di Centro di assistenza urgenza. Una sorta di Pronto Soccorso minore. Una strada per svuotare e rendere più efficienti i veri Pronto Soccorso, che ovviamente non spariranno. Non tutti, almeno. Il primo Cau, ad esempio, sorgerà a Budrio dalla prossima settimana, cioè dal primo novembre. E in quel caso andrà a sostituire in toto il vecchio Pronto Soccorso. E se qualcuno da Budrio avrà bisogno di un intervento più urgente, l'ambulanza lo dirizzerà verso

Bentivoglio. Per i cittadini di Budrio, una novità rilevante. Così come lo sarà per quelli di Vergato, che oltre al Cau avranno il Pronto Soccorso più vicino a Porretta. A Bologna i Cau invece si sommeranno ai Pronto Soccorso storici, con appunto l'intento di accogliere i casi meno gravi (la larghissima maggioranza) per lasciare che di quelli più seri ci si possa occupare meglio.

Ovviamente la provincia attende con una certa ansia e preoccupazione la novità, e lunedì a Budrio una movimentata assemblea cittadina ha deciso che protesterà in piazza Filopanti sabato prossimo. Anche se capeggiata dall'ex sindaco Mazzanti, un civico legato alla destra che agita la scena politica locale, nonostante l'implicita strumentalizzazione politica, la protesta ci sta. Così co-

me ci sta che la Sanità cerchi soluzioni, in tempi di tagli continui, per far fronte al rebus quotidiano della salute pubblica.

Seguiremo il tutto con attenzione, senza pregiudizi. Su una sola cosa viene da obiettare da subito, ed è il nome Cau. Che non si può sentire, non si capisce, non aiuta nessuno a orientarsi e a sentirsi accolto. Ne buttiamo lì uno fra i tanti che si potevano scegliere in alternativa: "Primo soccorso". Ce ne saranno sicuramente anche dei migliori. Peggiori di Cau, invece, dubitiamo se ne potessero trovare.



Peso:14%

Luca Della Casa «Così riparte il nuovo Orione»

La stagione al via venerdì con 'Normale' di Babinet
E intanto si aspetta il Fossolo entro Natale

Sono due gli schermi che tornano a illuminarsi in città: quello, a brevissimo, del Cinema teatro Orione e quello – l'attesa in questo caso è entro Natale –, del Cinema Fossolo. Per il primo c'è già una data: venerdì 27 ottobre, a partire dalle 18,30, prende il via ufficiale la nuova stagione cinematografica della sala. E a guidarla ci sarà **Luca Della Casa**, già impegnato nella programmazione del Galliera dove ha lavorato fino all'inizio del mese. Esperto di cinema d'animazione e asiatico, il nuovo responsabile ha alle spalle una lunga esperienza di selezione di opere nei festival cinematografici, tra cui il *Future Film Festival* e il *Young About International Film Festival*. «Già da ora l'impegno al Cinema Orione è totalizzante – spiega Della Casa –. La sala, negli ultimi anni, ha continuato a mantenere la programmazione di cinema d'essai e, allo stesso tempo, ha raccolto il testimone delle sale delle grandi città». Il cinema della parrocchia San

Giuseppe Cottolengo coinvolge un pubblico vasto «da Porta San Felice a Casalecchio di Reno», sottolinea Della Casa. Anche per questo è necessaria «una continuità con il lavoro dell'ex direttore Enzo Setteducati (che aveva abbandonato l'incarico una settimana con una lettera d'addio, ndr) – continua –. Negli ultimi anni ha svolto un lavoro encomiabile, ha reso la sala nota in tutta Italia per il cinema d'autore».

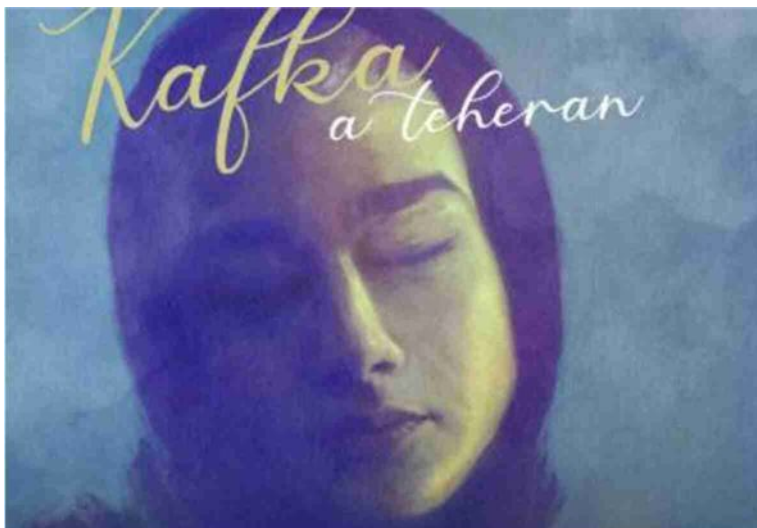
Venerdì, dunque, Della Casa alza il sipario con la prima visione esclusiva del film francese *Normale* di **Olivier Babinet**, vincitore al Giffoni Film Festival nella sezione Best Generation e distribuito da No.Mad Entertainment che ha atteso la riapertura del cinema per affidarle l'esclusiva del suo film, e il film iraniano *Kafka a Teheran* dei registi **Ali Asgari** e **Alireza Khatami**. A partire da sabato 28 ottobre si aggiungerà poi la programmazione per bambini del film d'animazione *Yuku e il fiore dell'Himalaya* di

Arnaud Demuyneck e **Rémi Durin**. E dall'1 novembre anche *Dirty, Difficult, Dangerous* di **Wisam Charaf**. «L'Orione proseguirà lungo la strada intrapresa – aveva scritto nell'annuncio della riapertura il cinema –, conservando la sua identità ed esplorando nuove possibilità e nuove storie, nel solco della proposta culturale d'essai offerta dalle Sale della Comunità con il supporto dell'Accec».

E mentre anche la sala dell'Antoniano, interessata da lavori di ristrutturazione, aspetta di essere restituita alla città, si aspetta anche il Fossolo, che riaprirà grazie a Circuito Cinema Roma, di cui è amministratore delegato Andrea Occhipinti, patron e fondatore di Lucky Red. La data certa in questo caso non c'è ancora. L'obiettivo, però, è che torni ad accendere le luci prima di Natale: ora sono in corso lavori di restyling, tinteggiatura e nuovi impianti di proiezione.

Amalia Apicella

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il film iraniano 'Kafka a Teheran', fra i primi in programma. Sotto, Luca Della Casa



Peso:42%

L'incontro

Maestra e alunne a tavola insieme dopo 55 anni

CENTO

Si sono ritrovate tutte dopo 55 anni ricordando i tempi della scuola e per alcune, occasione davvero per rivedersi dopo una vita. Venerdì si è tenuto al ristorante pizzeria Minelli a Pieve di Cento un incontro speciale con la maestra Lisetta Morandotti Guaraldi, oggi in pensione, che ha potuto reincontrare le alunne dell'anno scolastico 1968/69. Un incontro organizzato e voluto dalle stesse alunne per ricordare e celebrare i 55 anni da quel primo giorno di scuo-

la. Erano dunque presenti le alunne di 1^ elementare e anche altre alunne delle varie classi della Sezione A ed è stato un bel momento per ricordare anche le maestre M. Boselli, Sonia Gallerani e Caterina Terzi Salustro. Una serata emozionante dove «l'impressione generale - dicono così le intervenute - è stata quella di continuare dopo 55 anni il 'discorso del giorno prima', segno che l'amicizia, bene o male, dura nel tempo e spesso i ricordi restituiscono momenti piacevoli. Un pensiero affettuoso anche alle ex alunne Elisabetta Balboni e Patrizia Arizzoni è stato dedicato durante la serata». Una serata che ha

avuto anche una particolare celebrazione. Le alunne, infatti, hanno voluto indossare tutte una maglia appositamente serigrafata con la foto del primo giorno di scuola e che è stata anche un modo per ricordare lo storico bidello Signor Giuseppe.



Peso:16%

Luca Della Casa «Così riparte il nuovo Orione»

La stagione al via venerdì con 'Normale' di Babinet
E intanto si aspetta il Fossolo entro Natale

Sono due gli schermi che tornano a illuminarsi in città: quello, a brevissimo, del Cinema teatro Orione e quello – l'attesa in questo caso è entro Natale –, del Cinema Fossolo. Per il primo c'è già una data: venerdì 27 ottobre, a partire dalle 18,30, prende il via ufficiale la nuova stagione cinematografica della sala. E a guidarla ci sarà **Luca Della Casa**, già impegnato nella programmazione del Galliera dove ha lavorato fino all'inizio del mese. Esperto di cinema d'animazione e asiatico, il nuovo responsabile ha alle spalle una lunga esperienza di selezione di opere nei festival cinematografici, tra cui il *Future Film Festival* e il *Young About International Film Festival*. «Già da ora l'impegno al Cinema Orione è totalizzante – spiega Della Casa –. La sala, negli ultimi anni, ha continuato a mantenere la programmazione di cinema d'essai e, allo stesso tempo, ha raccolto il testimone delle sale delle grandi città». Il cinema della parrocchia San

Giuseppe Cottolengo coinvolge un pubblico vasto «da Porta San Felice a Casalecchio di Reno», sottolinea Della Casa. Anche per questo è necessaria «una continuità con il lavoro dell'ex direttore Enzo Setteducati (che aveva abbandonato l'incarico una settimana con una lettera d'addio, ndr) – continua –. Negli ultimi anni ha svolto un lavoro encomiabile, ha reso la sala nota in tutta Italia per il cinema d'autore».

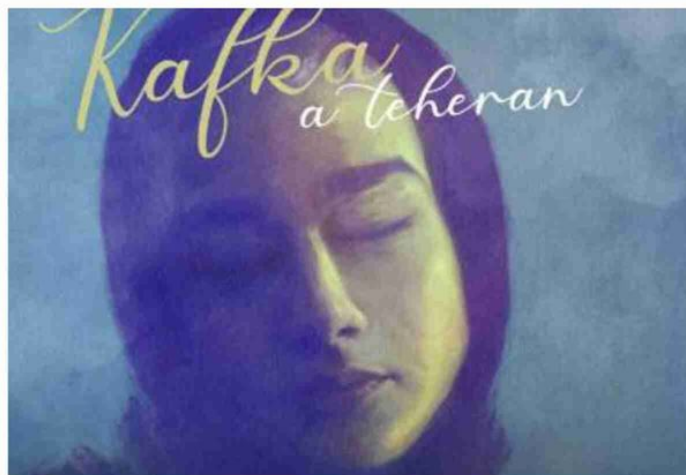
Venerdì, dunque, Della Casa alza il sipario con la prima visione esclusiva del film francese *Normale* di **Olivier Babinet**, vincitore al Giffoni Film Festival nella sezione Best Generation e distribuito da No.Mad Entertainment che ha atteso la riapertura del cinema per affidarle l'esclusiva del suo film, e il film iraniano *Kafka a Teheran* dei registi **Ali Asgari** e **Alireza Khatami**. A partire da sabato 28 ottobre si aggiungerà poi la programmazione per bambini del film d'animazione *Yuku e il fiore dell'Himalaya* di

Arnaud Demuyneck e **Rémi Durin**. E dall'1 novembre anche *Dirty, Difficult, Dangerous* di **Wisam Charaf**. «L'Orione proseguirà lungo la strada intrapresa – aveva scritto nell'annuncio della riapertura il cinema –, conservando la sua identità ed esplorando nuove possibilità e nuove storie, nel solco della proposta culturale d'essai offerta dalle Sale della Comunità con il supporto dell'Accec».

E mentre anche la sala dell'Antoniano, interessata da lavori di ristrutturazione, aspetta di essere restituita alla città, si aspetta anche il Fossolo, che riaprirà grazie a Circuito Cinema Roma, di cui è amministratore delegato Andrea Occhipinti, patron e fondatore di Lucky Red. La data certa in questo caso non c'è ancora. L'obiettivo, però, è che torni ad accendere le luci prima di Natale: ora sono in corso lavori di restyling, tinteggiatura e nuovi impianti di proiezione.

Amalia Apicella

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il film iraniano 'Kafka a Teheran', fra i primi in programma. Sotto, Luca Della Casa



Peso: 43%